

**IL CASO.** Botta e risposta fra i sindacati Siulp e Siap (che ha presentato esposto) e la questura

# «Uffici della polizia disastri» «E' noto, stiamo intervenendo»

Alla vigilia della partenza sola andata per Milano, il questore Marcello Cardona è stato investito di un paio di problematiche, riguardanti la logistica, da parte dei sindacati di polizia. Il Siulp, attraverso una nota del segretario generale provinciale Maurizio Ferrara, e il Siap, attraverso il segretario generale provinciale Tommaso Vendemmia, hanno segnalato le precarie condizioni della caserma Cardile ex carcere Borbonico, della stessa questura, degli archivi storici, della sede della squadra mobile e altri ancora. Ferrara sottolinea il rischio «di vedersi crollare addosso gli edifici o peggio rimanere intrappolati all'interno in caso di incendi o terremoti». Per questo viene sollecitato al sindaco e alla deputazione catanese un incontro urgente coi rappresentanti sindacali delle forze dell'ordine, per discutere di un patto per la sicurezza per la Città di Catania.

Il Siap, da parte sua, ha presentato un esposto al procuratore Zuccaro proprio in merito alla sicurezza di alcuni stabili della questura. «Intollerabile - conclude - l'inerzia degli enti locali competenti e dell'amministrazione di P.S. periferica, incapace di donare alla città di Catania un sito

per la Polizia che oltretutto consentirebbe il risparmio in affitti, logistica e uomini impiegati in servizi di vigilanza».

Attraverso una nota, la questura fa sapere che «la situazione degli immobili risulta effettivamente critica a causa della vetustà di molti edifici», precisando che «la situazione dei locali che hanno presentato più gravi problemi strutturali è stata affrontata e così, negli ultimi due anni sono stati avviati interventi per la ristrutturazione e, nei casi più gravi, per l'immediata chiusura, su disposizione dello stesso questore».

Ricordando il recente trasferimento del commissariato di Librino a Villa Nitta, viene ribadito che anche «le sedi della Motorizzazione e del Reparto prevenzione Crimine Sicilia Orientale troveranno presto una nuova allocazione presso la già individuata e assegnata struttura presso l'Interporto che, oltre a garantire efficienza e funzionalità, consentirà un grande risparmio economico per l'Amministrazione». Inoltre per altre sedi si è riusciti a ottenere «dalle proprietà interventi di manutenzione straordinaria, volti a ripristinare condizioni di vivibilità e sicurezza».



LA CASERMA CARDILE IN VIA VENTIMIGLIA

